

REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministro Segretario di Stato

Div. XXIII*

PER I LAVORI PUBBLICI

n° 2028

ed il D.L. 17 aprile 1948 n° 740,
 VISTE il D.L.L. 1° marzo 1945 n° 154, recanti norme per i piani
 di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTO il D.M. 29 maggio 1945 n° 125 (pubblicato nella Gazzetta
 Ufficiale del 7 giugno 1945 n° 68), con il quale il Comune di VITERBO
 è stato incluso nell'elenco di quelli che devono formare un piano di
 ricostruzione ai sensi del citato D.L.L. 1° marzo 1945 n° 154;

VISTO il D.M. 9 agosto 1946, n° 1705 con il quale venne approvato
 con alcune limitazioni, il piano di ricostruzione di VITERBO;

VISTO il progetto di varianti al piano di ricostruzione di cui
 trattasi relativo alle zone: residenziale nel quartiere dei Cappuccini
 tra il Viale 4 Novembre e Via S. Maria in Gradi; Viale Raniero Capocci
 e Viale Trieste, Piazza della Rocca-S. Faustino; Via della Quietè e Via
 della Morra, redatto dall'arch. Antonio Piraino, e adottato dal Consi-
 glio Comunale con deliberazione del 26 maggio 1948 n° 57, approvata
 dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 10 giugno 1948;

CONSIDERATO che detto progetto di varianti è stato pubblicato per
 la prescritta durata di quindici giorni, dal 7 al 22 giugno 1948, duran-
 te i quali non sono state presentate opposizioni;

VISTA l'opposizione presentata irrisolvemente, e cioè il 12 marzo
 1948, dal Sig. Quirino Cappuccini, in merito alla quale il Sindaco
 ha controdedotto;

VISTO il voto del 7 ottobre 1948, n° 6868, del Comitato Tecnico Ammini-
 strativo del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio;

VISTO il voto del 21 dicembre 1948 n° 3283 del Consiglio Superiore
 dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che è opportuno provvedere ad una più razionale siste-
 mazione dell'incrocio stradale tra Viale Raniero, Via A. Diaz, Via S.
 Maria in Gradi e Via Montebello, anche allo scopo di migliorarne la
 viabilità, destinando a spazio verde di uso pubblico l'area in angolo

Se/Mc

./.

tra Via Raniero e Via Montebello (indicata in rosso sulla tavola A con le lettere a-b-c-d-e-f--) e arretrando opportunamente l'allineamento di detta area sul Viale Raniero e sull'incrocio, e che, pertanto, tale sistemazione deve essere stralciata dal presente piano, affinché sia ripresentata modificata come sopra detto;

CONSIDERATO che la variante relativa alla destinazione già prevista col piano originario a zona verde della striscia di terreno di proprietà delle FF.SS. lungo il Viale Raniero non è ammissibile, in quanto, per il rispetto delle antiche mura urbane, in conformità del parere espresso dal Ministero della Pubblica Istruzione Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, con lettera 16 maggio 1949 n° 1195, div. II, detta area deve rimanere destinata a zona verde di uso pubblico, dimodochè resta fermo il vincolo già posto con detto piano originario;

CONSIDERATO che l'opposizione Cappuccini Quirino va respinta perchè irritualmente presentata e, comunque, riflette questioni di interesse privato in contrasto con le finalità del piano;

D E C R E T A:

Art. 1) Respinta l'opposizione Cappuccini Quirino, sono approvate, con le modifiche e prescrizioni di cui alle premesse, le varianti al piano di ricostruzione di VITERBO, vistate dal sottoscritto in 5 planimetrie in iscala 1:1000:

Art. 2°) Per l'esecuzione di dette varianti resta fermo il termine fissato per il piano di ricostruzione originario.--

Roma, li 9 LUG. 1949

I L M I N I S T R O